

Santa Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein)



Edith Stein nasce a Breslavia, nella Slesia tedesca, il 12 ottobre 1891, undicesima figlia di una coppia di ebrei molto religiosa. Fin dall'infanzia Edith manifesta un'intelligenza vivace e brillante. Subito dopo gli esami di maturità, nel 1911, s'iscrive alla facoltà di Germanistica, Storia e Psicologia dell'università di Breslavia. In questo periodo scopre la corrente fenomenologica di Edmund Husserl (1859-1938) e nel 1913 si trasferisce all'università di Göttinga per seguirne le lezioni. Dopo la conversione, segue l'invito di padre Przywara a occuparsi in modo sistematico della dottrina e dell'opera di san Tommaso

d'Aquino (1225 ca.-1274), di cui tradurrà in tedesco le *Questioni sulla verità*. L'incontro con i mistici l'orienta verso la vita contemplativa nell'ordine carmelitano; potrà tuttavia realizzare la propria vocazione solo nel 1933 quando, allontanata dall'insegnamento dall'introduzione delle leggi razziali di Norimberga, non sarà più trattenuta dal suo padre spirituale, don Raphael Walzer O.S.B. (1886-1966), arcidiavole di Beuron, che aveva voluto mettesse a frutto, come docente, le sue grandi capacità intellettuali.. Alle cinque pomeridiane del 2 agosto 1942, Edith Stein viene prelevata insieme alla sorella Rosa dal convento, e una testimone la sente dire alla sorella: "Vieni, andiamo per il nostro popolo". Il 7 agosto sono assegnate a un trasporto in partenza quel giorno stesso per Auschwitz-Birkenau, che giunge a destinazione due giorni dopo. Non è stato possibile stabilire con certezza il momento della morte di Edith dopo l'arrivo ad Auschwitz, ma è probabile che sia stata subito destinata alla camera a gas. Papa Giovanni Paolo II nel motu proprio del 1° ottobre 1999 l'ha proclamata compatrona d'Europa insieme a santa Brigida di Svezia (1303 ca.-1373) e a santa Caterina da Siena (1347-1380).